

NESSUNA VITTIMA MENTRE FERVONO I PREPARATIVI PER ACCOGLIERE LUNEDÌ PAPA FRANCESCO

# Lampedusa, tre barconi carichi di immigrati

● **PALERMO.** Arrivano come da tempo accade, con il loro bagaglio di speranze per fuggire dalla miseria e dagli stenti in cerca di una vita migliore.

E ancora una volta per centinaia di migranti la terra promessa da dove poi ripartire è costituita dalle coste siciliane e da Lampedusa in particolare dove ieri sono giunti tre barconi pieni di extracomunitari, tra i quali donne anche incinte e bambini. Se non verranno trasferiti dall'isola delle Pelagie nei prossimi giorni, lunedì potranno prendere parte alla messa celebrata da papa Francesco che come primo suo viaggio pastorale ha scelto l'arcipelago delle Pelagie «per incoraggiare gli abitanti dell'isola alla solidarietà. Per far appello alla responsabilità di

tutti perché ci si prenda cura degli immigrati». In queste ore fervono i preparativi per accoglierlo. Tra gli altri è al lavoro anche il falegname, Francesco Tuccio, che sta realizzando, con il legno dei barconi, un pastorale, a forma di croce, da donare al Pontefice.

«Stimiamo una presenza di circa 12mila, massimo 15mila persone a Lampedusa, fra i 6mila abitanti e i 3mila turisti già presenti», dice don Carmelo Petrone, responsabile delle comunicazioni per la Curia agrigentina. E intanto come in un altro set parallelo per le riprese di uno stesso film sono proseguiti gli sbarchi. Nel pomeriggio sono stati accolti 183 migranti, fra cui 28 donne e un minore. La loro imbarcazione era stata intercettata a 6 miglia dalla costa. Ar-

rivati anche gli 80 profughi che erano stati avvistati e soccorsi ad 80 miglia a Sud dell'isola, tra di loro dieci donne, delle quali quattro incinte e un bambino.

Ieri mattina si era anche diffusa la voce, rilanciata dall'equipaggio di un peschereccio tunisino che aveva lanciato l'allarme, che vi fossero dei morti sul barcone, smentita dalla Marina militare che ha soccorso i migranti con la nave Cigala Fulgosi. Complessivamente 227, tra i quali 41 donne e quattro bambini oltre a numerosi minori, i profughi soccorsi nella nottata di martedì su un barcone a circa 70 miglia a Sud di Lampedusa da una nave della Marina. Gli immigrati sono stati poi trasbordati sulle motovedette della Guardia Costiera.

**Giovanni Franco**

